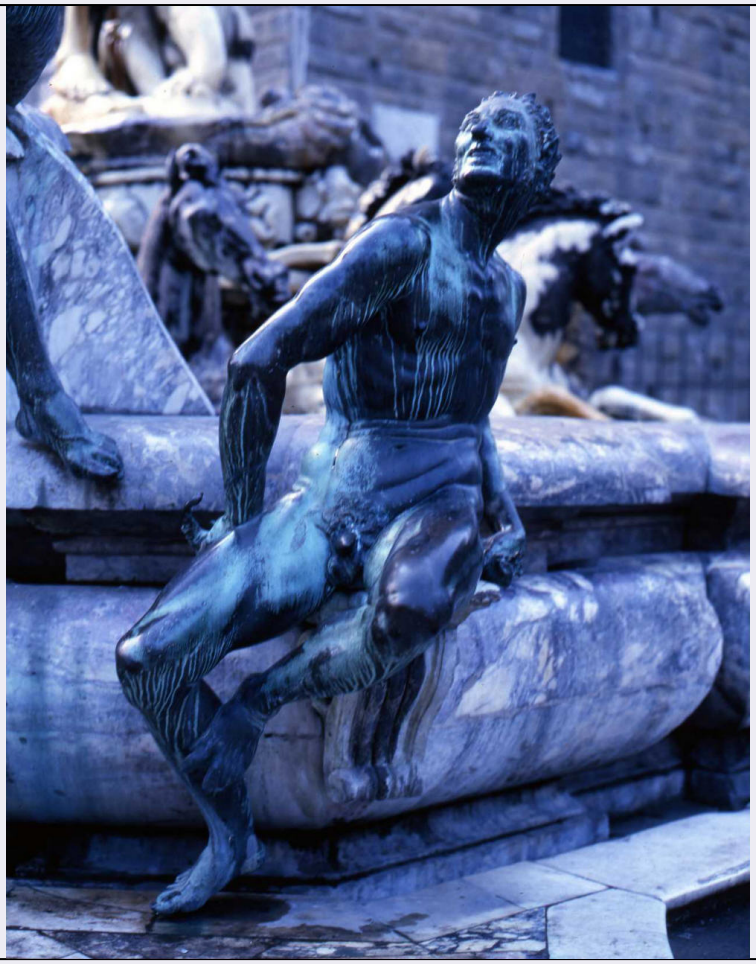
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281692
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	15
RVER - Codice bene radice	0900281692
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTP - Posizione	lato nord- ovest
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Satiro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	fontana
LDCQ - Qualificazione	monumentale
LDCN - Denominazione attuale	Fontana del Nettuno
LDCU - Indirizzo	piazza della Signoria
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1563
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1577
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	De Rossi Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	1525/ 1587
AUTH - Sigla per citazione	00000927
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1946
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza alle Gallerie di Firenze
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	92 L 41
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: Satiro.
NSC - Notizie storico-critiche	Particolarmente intricate le vicende che portarono alla costruzione di questa fontana emblematica- per la presenza di molti autori e l'impiego di materiali diversi- della situazione di crisi e anche di rinnovamento della scultura manieristica poco dopo la metà del secolo XVI. Si riuniscono qui gli elementi di un linguaggio culturale di un gruppo di artisti che, soli, si erano opposti all'accademismo michelangiolesco. Il progetto per la fontana viene menzionato per la prima volta in una lettera del Bandinelli a Jacopo Guidi in data 15 marzo 1550 "E si degni notare ì disegni che io già ho mandati delle fonti, perché sua eccellenza più volte mi ha detto che vuole che superino tutte le altre e per ubbidirlo, vostra signoria gli dica, come io ho diligentemente investigato e ricerco de' maestri che hanno lavorato sopra le fonti di Messina, e trovo che sono magnifiche". Allo schema si allude anche in data febbraio 1551, unitamente alla fontana per l'esterno di palazzo Pitti. Il fatto che si dovesse provvedere al rifornimento di acqua, eventualmente incanalata da porta San Niccolò attraverso Borgo dei Greci e di qui alla piazza, è ricordato in una medaglia di Cosimo I che mostra una vasca con la figura di Nettuno, cavalli marini ed una condotta d'acqua. I documenti parlano di un blocco di marmo di notevoli dimensioni, estratto a Carrara ed inviato nel 1558 al Bandinelli che pagò un deposito di 50 scudi. Da Eleonora di Toledo lo stesso ottenne il permesso di eseguire dei modelli per il progetto facendo uso del blocco suddetto. Nel 1559 il padrone del marmo chiese un preventivo della somma che gli si sarebbe dovuta dare ed il marmo fu acquistato dal Vasari per conto di Cosimo I. E' a questo punto della vicenda che anche 1'Ammannati e Benvenuto Cellini fanno richiesta di poter eseguire anche loro dei modelli: nel 1560 il Bandinelli muore, amareggiato di aver perso il proprio primato presso il Granduca. Si aggiungono inoltre le richieste, per questa impresa ormai divenuta una sorta di concorso, del Giambologna, Vincenzo Danti, Francesco Moschino e Vincenzo de Rossi. Il marmo fu portato il 22 giugno 1560 ed il 17 ottobre posto sotto la Loggia dei Lanzi. Il 3 ottobre 1565 il giga nte marmoreo, eseguito finalmente dall'Ammannati, fu esposto temporaneamente come apparato per le nozze di Francesco con Giovanna d'Austria. Uno stuolo di collaboratori lavorò al completamento della fontana: Andrea Calamech (1514-1578), Gi rolamo di Noferi da Sassoferrato, Battista di Benedetto Fiam meri (1530-1606), Donato Berti, Raffaello Fortini. Dì tutti questi solo il Calomech è noto come scultore autonomo. Fortini finì per diventare pittore, ma nel 1600 è intento a preparare modelli a rilievo per quattro figure di Apostoli per le porte del Duomo di Pisa che "biasimati da ognuno" non furono mai eseguiti. Qui di seguito diamo un prospetto delle probabili competenze. Faccia Nord-Ovest: Dio marino barbuto (Nereo?) (Ammannati), cartiglio sottostante (assistente Ammannati), satiro sin. (Vincenzo de' Rossi), fauno des. (Guglielmo Fiammingo). Faccia Sud-Ovest: Dori con conchiglia (Calome su modello di Ammannati), cartiglio sottostante (assistente Ammannati), fauno sin. (Ammannati), satiro des. (Vincenzo de' Rossi). Faccia Sud-Est: Teti con scudo di Achille (Ammannati), cartiglio sottostante (Ammannati), satiro sin. (non attribuibile), satiro des. (Francesco Pozzi nel 1831 sostituì quello originale, perso). Faccia Nord-Est: giovane con cornucopia (Vincenzo

	Danti), cartiglio sottostante (assistente Ammannati), fauno sin. (Guglielmo Fiammingo), faune des.(Guglielmo Fiammingo). Manca comunque la documentazione scientifica della partecipazione del Danti così come congetturale è quella del de Rossi. L'ammannati volle differenziare la sua opera dai due colossi come il David di Michelangelo e l'Ercole del Bandinelli, entrambi collocati nella piazza e recuperò per il Nettuno forme e motivi della sua gioventù, un michelangiolismo riveduto e corretto al tempo della sua frequentazione veneta del Sansovino con cui collaborò alla decorazione della Libreria di San Marco. Negli ultimi anni della sua vita l'Ammannati, sulla base di presumibili istanze religiose, giunse a condannare questa sua opera cosi' ricca di festose allusioni ad una sfrenata paganità tanto da augurarsi che nessun altro osasse mai più dipingere o scolpire "cose ignude" per evitare che Firenze diventi il "nido degli idoli". Sulla parete di Palazzo Vecchio, a lato della fontana, una lapide ricorda un bando dei Signori Otto di Guardia e Balia che ammonisce la cittadinanza a non fare uso della vasca come lavandino personale o peggio. Il Satiro è opera di Vincenzo de' Rossi, che ebbe un ruolo piuttosto importante nella decorazione di Palazzo Vecchio, che ancora conserva alcuni gruppi scultorei raffiguranti 'le fatiche di Ercole', ciclo che gli fu commissionato nel 1568 e che alla morte dell'artista non era ncora compiuto....(segue in osservazioni).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
CDGI - Indirizzo	Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 n. 29153x
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTT - Denominazione	Giornale e ricordi della muraglia del palazzo Ducale
FNTD - Data	1550
FNTF - Foglio/Carta	c. 42
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze
FNTS - Posizione	Fabbriche Medicee, 3
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTT - Denominazione	Scrittoio delle fabbriche
FNTD - Data	1592
FNTF - Foglio/Carta	c. 80
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze
FNTS - Posizione	XXVII

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBH - Sigla per citazione	00003957
BIBN - V., pp., nn.	pp. 99- 191
BIBI - V., tavv., figg.	v. IV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lastri M.
BIBD - Anno di edizione	1821
BIBH - Sigla per citazione	00006616
BIBN - V., pp., nn.	p. 67
BIBI - V., tavv., figg.	v. VI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biadi L.
BIBD - Anno di edizione	1824
BIBH - Sigla per citazione	00002288
BIBN - V., pp., nn.	p. 203
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fantozzi F.
BIBD - Anno di edizione	1842
BIBH - Sigla per citazione	00001120
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baldinucci F.
BIBD - Anno di edizione	1845-1847
BIBH - Sigla per citazione	00002727
BIBN - V., pp., nn.	pp. 354, 356
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morbio C.
BIBD - Anno di edizione	1846
BIBH - Sigla per citazione	00009430
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perkins C.
BIBD - Anno di edizione	1864

BIBH - Sigla per citazione	00006187
BIBN - V., pp., nn.	p. 454
BIBI - V., tavv., figg.	v. I
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burci E.
BIBD - Anno di edizione	1875
BIBH - Sigla per citazione	00003681
BIBN - V., pp., nn.	p. 80
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Supino I. B.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	00008925
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lapini A.
BIBD - Anno di edizione	1900
BIBH - Sigla per citazione	00003346
BIBN - V., pp., nn.	pp. 144, 148, 175, 208
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Wiles B. H.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	00003871
BIBN - V., pp., nn.	p. 119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pope-Hennessy J.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00001597
BIBN - V., pp., nn.	p. 73 e seg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pope-Hennessy J.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00003210
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borsi F.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00003129

BIBN - V., pp., nn.	pp. 129- 160
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spini G.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00008019
BIBN - V., pp., nn.	pp. 69- 70
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cresti C.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00009069
BIBN - V., pp., nn.	p. 26 e seg.
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 27- 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargellini P./ Guarnieri E.
BIBD - Anno di edizione	1985_1987
BIBH - Sigla per citazione	00008697
BIBN - V., pp., nn.	p. 215
BIBI - V., tavv., figg.	v. V
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Pilati E.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Coppi L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Coppi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	segue NSC: ....La sua opera è caratterizzata da momenti di vera grandezza e da fasi di squilibrio; portando all'eccesso la tendenza pittorica post- michelangiolesca che serpeggiava allora a Firenze, egli rimase un'isolato nel panorama artistico della città. Le sue superfici

	sono sconvolte, spezzate, spesso arrovellate con foga quasi nordica. Una delle migliori opere del de'Rossi del periodo fiorentino rimane il 'Vulcano'in bronzo nello studiolo di Francesco I in Palazzo Vecchio.